CORERAS
Consorzio Regionale per la Ricerca Applicata e la Sperimentazione

IL COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI

RELAZIONE AL RENDICONTO GENERALE

DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

Allegato 1 al verbale n°04 del 18/06/2020

Il Rendiconto Generale d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci successivamente al parere espresso dal Collegio dei Revisori, è statotrasmesso, con nota e-mail del 19/05/2020 al Collegio dei Revisoriper il relativo parere, così come previsto dal comma 3 del D.lgs. 123/2011, richiamato dall'art. 72 del d.lgs. 118/2011, a seguito dell'approvazione del Comitato Direttivo nella seduta del 15/05/2020 con verbale n. 1 e della delibera n. 16 del 15/05/2020 con la quale ha reso esecutiva sia l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 che l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2019 secondo la normativa vigente.

Così come per espressa previsione di legge, prima dell'inserimento dei residui nel conto del bilancio, sia fondamentale il riaccertamento degli stessi consistenti nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, e secondo le previsioni dell'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011 punto 9.1, secondo cui, in ossequio al principio di prudenza, tutte le amministrazioni effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

1. la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
2. l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
3. il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
4. la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

L'operazione di riaccertamento dei residui, ha comportato la cancellazione delle entrate accertate e non esigibili al 31/12/2019 e delle spese impegnate e non soggette a pagamento alla stessa data.

L'ente ha prodotto tre elenchi afferenti i residui che sono stati cancellati al 31/12/2020, in particolare;

5. elenco storni su accertamenti anno 2019 per un totale di €. - 11.592,79
6. elenco storni su impegni ante anno 2019 per un totale di €. - 34.941,95;
7. elenco storni su impegni anno 2019 per un totale di €. -9.881,72;

per un totale di €. - 56.416,46

Dall'esame dei predetti elenchi, si rileva la cancellazione di residui attivi e passivi, le cui motivazioni non risultano esplicitate nell'atto deliberativo del Comitato direttivo, nel quale si è reso esecutivo il riaccertamento dei residui medesimi, né altresi riportate nella relazione al bilancio.

Pertanto, al fine di ricondurre nell'alveo del rispetto dei principi contabili contenuti del d.lgs. 118/2011 con l'assunzione delle motivazioni che hanno consentito la radiazione dei residui, il Collegio in data 21/05/2020 ha invitato l'Ente a volere adottare una specifica delibera del Comitato Direttivo, volta ad esplicitare analiticamente le ragioni di radiazione dei predetti residui attivi e passivi di cui agli elenchi sopra citati e, laddove previsto per quanto concerne i residui passivi non più esigibili nell'esercizio considerato ma da reimputare nell'esercizio in cui lo saranno, disporre l'incremento di pari importo del fondo pluriennale.

Con la medesima richiesta, il Collegio ha rappresentato altresì di acquisire gli ulteriori allegati al bilancio, così come prescritto dalla circolare n.9 del 31/03/2016 ancora vigente, in particolare:

1. Prospetto relativo all'organico effettivo del personale;
2. Prospetto relativo alle spese del personale;
3. Prospetto analitico del debito maturato a tutto il 31/12/2019 nei confronti del personale per TFR, che indica, separatamente per ciascun dipendente, le passività maturate fino all'esercizio di riferimento, le somme già anticipate e quindi le passività al lordo e al netto delle anticipazioni;
4. Prospetti esplicativi che diano dimostrazione chiara ed analitica del rispetto di ciascun vincolo di spesa applicabile all'Ente.

In ordine al punto 4, l'Ente è stato sottoposto alla verifica del rispetto dei vincoli di spesa (art. 24 l.r. 9/2013 e s.m.i.) nell'esercizio finanziario 2019 e delle verifiche delle schede sottoscritte secondo il punto 4 della circolare 12 prot. 29725 del 06/06/2019, per l'asseverazione dell'Organo di Controllo interno e pertanto, esonerato dalla presentazione dei prospetti di che trattasi.

Con la nota prot. 568 del 26/05/2020non avendo ritenuto uno specifico atto deliberativo come richiesto nella nota del Collegio, ha ritrasmesso la delibera n 16/2020 del Comitato Direttivo, unitamente agli allegati da 1 a 6 facenti parte integrante della stessa,nei quali ha evidenziato le ragioni che hanno determinato la radiazione dei residui attivi e passivi. La motivazione evidenziata in detti elaborati è la seguente :

1. Per i residui attivi "*Scorretta valutazione in quanto l'entrata non è precisamente definibile preventivamente*";
2. *Per i residui passivi "Scorretta valutazione in quanto l'uscita non è precisamente definibile preventivamente";*

Riduzione residui passivi	
Residui passivi 2018 e precedenti	340.034,01
pagamenti eseguiti al 31/12/2019	107.170,40
Residui da mantenere	197.921,66
Residui da radiare	-34.941,95
Riduzione residui attivi	
Residui attivi 2018 e precedenti	564.402,33
Riscossioni c/comp. al 31/12/2019	414.333,88
Residui da mantenere	138.475,66
Economie	-11.592,79
Avanzo gestione residui	-23.349,16

Le operazioni di radiazione dei residui attivi e passivi, evidenziano una variazione di residui passivi maggiore rispetto ai residui attivi, generando ai fini della gestione dei residui un avanzo, così come evidenziato nella tabella di cui sopra.

Con la medesima nota, l'Ente ha provveduto a trasmettere i prospetti richiesti:

1. Prospetto relativo all'organico effettivo del personale;
2. Prospetto relativo alle spese del personale;

Prospetto analitico del debito maturato a tutto il 31/12/2019 nei confronti del personale per TFR, che indica, separatamente per ciascun dipendente, le passività maturate fino all'esercizio di riferimento, le somme già anticipate e quindi le passività al lordo e al netto delle anticipazioni.

Contestualmente è stato fornito il prospetto relativo all'organico effettivo dell'Ente ed il prospetto analitico del debito maturato al 31/12/2019 nei confronti del personale. Le spese del personale, sono riportate a pag. 108 del rendiconto generale missione 1. la cui spesa è ripartita per :

Organi istituzionali €. 42.223,20;

Risorse umane per €. 97.669,14;

Il Collegio, nel prosieguo dell'attività di controllo del documento contabile, avendo riscontrato delle inesattezze in merito agli allegati del bilancio, con particolare riferimento al prospetto relativo al quadro generale riassuntivo, prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione ed il prospetto relativo agli equilibri di bilancio, ha restituito il predetto documento, per le necessarie variazioni.

In data 13/06/2020, a mezzo e-mail, l'Ente ha trasmesso al Collegio dei Revisori, il bilancio revisionato secondo le prescrizioni impartite nella precedente seduta, corredata della delibera del Comitato Direttivo n. 18 del 12/06/2020, con la quale rende esecutiva l'approvazione delle variazioni apportate al rendiconto generale 2019 e del verbale n. 2 redatto in pari data.

Per quanto sopra, l'elaborato contabile integrato con le richieste di cui sopra, si compone dei seguenti documenti:

1. Conto del bilancio (rendiconto finanziario e decisionale e gestionale);
2. Conto economico;
3. Stato patrimoniale;

Al rendiconto della gestione, risultano altresì allegati, conformemente al comma 3 dell'art. 11 del predetto decreto, i seguenti documenti:

a) Prospetto dimostrativo del risultato d'amministrazione all.a) ;
b) Prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato all. b);
c) Prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità all. c);
d) Prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie all. d);
e) Il Prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati all. e);

f) Tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi all.f);

g) Tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi all.g);

h) Prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missioni;

m) Elenco residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori al 2019;

o) Relazione sulla gestione;

Gli allegati di cui sopra, risultano aggiornati alle direttive di cui alla circolare n. 3 del 05/02/2020 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro -Ragioneria Generale della Regione.

Considerazioni Generali

Con riferimento alla struttura ed al contenuto, il rendiconto generale è stato predisposto nella sostanza e nella forma, conformemente ai dettami di cui al D.lgs. 118/2011, c. 5 dell'art. 53 della l.r. 17/2004.

Il Collegio prende in esame il Rendiconto Generale per l'esercizio 2019 che è così riassunto nelle seguenti tabelle:

Gestione delle entrate Tab. 1

TITOLO	DENOM.	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2017 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)[3]				RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)[4]		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP [5]		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC))	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS [5]				TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC))	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	40.661,04								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	0,00								
	UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	233.808,95								
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	538.147,51	RR	413.800,37	R	-11.061,58			EP	113.285,56
		CP	107.000,00	RC	0,00	A	108.075,31	CP	1.075,31	EC	108.075,31
		CS	610.544,81	TR	413.800,37	CS	-196.744,44			TR	221.360,87
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	300,00	RC	4.313,35	A	4.313,35	CP	4.013,35	EC	0,00
		CS	300,00	TR	4.313,35	CS	4.013,35			TR	0,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	25.190,10	RR	0,00	R	0,00			EP	25.190,10
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	25.190,10	TR	0,00	CS	-25.190,10			TR	25.190,10
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	1.064,72	RR	533,51	R	-531,21		0,00	EP	0,00
		CP	154.122,57	RC	36.604,90	A	36.904,90	CP	-117.217,67	EC	300,00
		CS	154.322,57	TR	37.138,41	CS	-117.184,16			TR	300,00
	TOTALE TITOLI	RS	564.402,33	RR	414.333,88	R	-11.592,79			EP	138.475,66
		CP	261.422,57	RC	40.918,25	A	149.293,56	CP	-112.129,01	EC	108.375,31
		CS	764.199,99	TR	455.252,13	CS	-308.947,86		0,00	TR	246.850,97
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	564.402,33	RR	414.333,88	R	-11.592,79			EP	138.475,66
		CP	535.892,56	RC	40.918,25	A	149.293,56	CP	-112.129,01	EC	108.375,31
		CS	764.199,99	TR	455.252,13	CS	-308.947,86			TR	246.850,97

Gestione della spesa - Tab. 2

TITOLO	DENOM.	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	25.012,53								
TITOLO 1	Spese correnti	RS	306.470,89	PR	107.170,40	R	-26.568,93			EP	172.731,56
		CP	356.757,46	PC	129.587,57	I	232.896,92	ECP	123.860,54	EC	103.309,35
		CS	602.671,79	TP	236.757,97	FPV				TR	276.040,91
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	31.190,10	PR	0,00	R	-6.000,00			EP	25.190,10
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	31.190,10	TP	0,00	FPV	0,00			TR	25.190,10
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	2.373,02	PR	0,00	R	-2.373,02			EP	0,00
		CP	154.122,57	PC	36.726,65	I	36.904,90	ECP	117.217,67	EC	178,25
		CS	156.495,89	TP	36.726,65	FPV				TR	178,25
	TOTALE TITOLI	**RS**	340.034,01	PR	107.170,40	R	-34.941,95			EP	197.921,66
		CP	510.880,03	PC	166.314,22	I	269.801,82	ECP	241.078,21	EC	103.487,60
		CS	764.199,99	TP	273.484,62	FPV	0,00			TR	301.409,26
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**RS**	340.034,01	PR	107.170,40	R	-34.941,95			EP	197.921,66
		CP	535.892,56	PC	166.314,22	I	269.801,82	ECP	241.078,21	EC	103.487,60
		CS	764.199,99	TP	273.484,62	FPV	0,00			TR	301.409,26

QUADRO RIASSUNTIVO DEL RENDICONTO FINANZIARIO DI PARTE CORRENTE Tab. 3

Entrate	Previsione iniziale 2019	variaz. 2019	Prev. Definitive	Riscossiono c/comp	Accertamenti	Maggiori o minori entrate in c/comp-	Residui atttivi c/comp. al 31/12/2018	Residui attivi es. preced,	totale residui
Titolo II Trasferimenti	246.370,81	-139.370,81	107.000,00	0,00	108.075,31	1.075,31	108.075,31	113.285,56	221.360,87
Entrate extratributari	300,00	0,00	300,00	0,00	4.313,35	4.013,35	0,00		0,00
Entrate in c/capitale	0,00	0,00	0,00	4.313,35	0,00	0,00	0,00	25.190,10	25.190,10
Titolo 9 Partite di giro	152.000,00	2.122,57	154.122,57	36.604,90	36.904,90	-117.217,67	300,00		300,00
									0,00
Totale Entrate	398.670,81	-137.248,24	261.422,57	40.918,25	149.293,56	-112.129,01	108.375,31	138.475,66	246.850,97
Avanzo di amministrazione utilizzato	206.086,31	27.722,64	233.808,95						
Totale generale	**604.757,12**	**-109.525,60**	**495.231,52**		**149.293,56**	**-112.129,01**	108.375,31	138.475,66	246.850,97
F/do pluriennale vincolato	40.661,04	0,00	40.661,04						
Totale a paregg	**851.504,47**	**0,00**	**535.892,56**	**40.918,25**	149.293,56	-112.129,01	108.375,31	138.475,66	246.850,97
SPESE	Previsione iniziale 2019	variaz. 2019	Prev. Definitive	Pagamenti c/comp.	Impegni	Maggiori o minori spese in c/comp-	Residui Passivi c/comp. al 31/12/2018	Residui attivi es. preced,	totale residui
Titolo 1 Uscite Correnti	316.202,22	19.857,34	356.757,46	129.587,57	232.896,92	123.860,54	103.309,35	172.731,56	276.040,91
Titolo 2 Spese in c/capitale		31.190,10		0,00	0,00	0,00	0,00	25190,1	25.190,10
Partite di giro Titolo VII	151.000,00	0,00	154.122,57	36.726,65	36.904,90	117.217,67	178,25	0	178,25
Totale spese	467.202,22	51.047,44	510.880,03	166.314,22	269.801,82	241.078,21	103.487,60	197.921,66	301.409,26
Avanzo/disavanzo di amministrazione utilizzato			25.012,53						
Totale generale			535.892,56	166.314,22	269.801,82	241.078,21	103.487,60	197.921,66	301.409,26

Alla luce della normativa vigente, si procede alla verifica sull'andamento delle entrate e delle spese previste nel bilancio, al fine di valutare che sia l'andamento delle entrate e delle spese di parte corrente, sia di parte capitale, sia la gestione dei residui risultino in linea con gli stanziamenti in previsione e che, pertanto la gestione non presenti squilibrio.

Secondo la corretta applicazione dei principi contabili di cui al D.lgs. 118/2011 e s.m.i. , il Collegio procede alla verifica della gestione, in merito al rispetto del principio del pareggio finanziario, esaminando e raffrontando quindi le previsioni con gli accertamenti e gli impegni assunti nell'esercizio.

Il rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2019, presenta un disavanzo finanziario di competenza di €. -145.520,79 pari alla differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate, come appresso indicato:

ESAME DELLA GESTIONE DI COMPETENZA Tab. 4

Descrizione	importi
Trasferimenti correnti titolo 2	108.075,31
Entrate extratributarie titolo 3	4.313,35
Entrate per poartite di giro titolo 9	36.904,90
Totale entrate accertate	**149.293,56**
Spese Correnti titolo 1	232.896,92
Uscite c/terzi partite di giro	36.904,90
Disavanzo amm.ne preced.	25.012,53
Totale spese impegante	**294.814,35**
Disavanzo di competenza	-145.520,79
Utilizzo vanzo amm.ne	97.809,31
Avanzo di competenza/disavanzo di comp	**-47.711,48**

Le previsioni definitive delle entrate e delle uscite correnti, pari rispettivamente ad €.535.892.56 indicate nel bilancio di previsione 2019 si distanziano dal consuntivo finale al 31/12/2019 per le maggiori o minori realizzazioni di entrate di competenza pari ad €. -112.129,01 e per le economie di spesa pari ad €. 241.078.21

in particolare:

Tab. 5 Scostamento dalle previsioni definitive

Entrate	Previsioni definitive	maggiori o minori entrate	differenza
Traseferimenti correnti titolo 2	107.000,00	108.075,31	1.075,31
Entrate extratributarie titolo 3	300,00	4.313,35	4.013,35
Entrate per partite di giro	154.122,57	36.904,90	-117.217,67
Totali	**261.422,57**	**149.293,56**	**-112.129,01**
Spese	**Previsioni definitive**	**impegni**	**Economie**
Spese correnti titolo 1	356.757,46	232.896,92	123.860,54
Uscite per partite di giro titolo 7	154.122,57	36.904,90	117.217,67
Totali	**510.880,03**	269.801,82	241.078,21

Tab. 6 Riepilogo della gestione corrente

Entrate	Bilancio di previsioni 2019 assestato	Accertamenti	Variaz.+/-	Consuntivo 2019
Titolo II entrate correnti	107.000,00	108.075,31	1.075,31	108.075,31
Titolo III entrate extratrib-	300,00	4.313,35	4.013,35	4.313,35
Titolo III entrate in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX partite di giro	154.122,57	36.904,90	-117.217,67	36.904,90
Totale entrate	**261.422,57**	**149.293,56**	**-112.129,01**	**149.293,56**
Avanzo amm.ne	233.808,95			
F7do pluriennale vincolato	40.661,04			149.293,56
	535.892,56	149.293,56	-112.129,01	149.293,56
Uscite	Previsioni 2019	Impegni	Variaz.+	Consuntivo 2019
Titolo 1 spese correnti	356.757,46	232.896,92	123.860,54	232.896,92
Titolo 2 Spese in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 partite di giro	154.122,57	36.904,90	117.217,67	36.904,90
Totali	510.880,03	269.801,82	241.078,21	269.801,82
Avanzo amm.ne	25.012,53			
Totale a pareggio	535.892,56			

Entrate correnti

Le entrate correnti accertate, sono costituite da:

Tab. 7

Entrate	Accertamenti 2019
CONTRIBUTO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO ISTITUZIONALI DEL CONSORZIO L.R.8/7/77 N.47 ART.4 (REGIONE	104.075,31
CONTRIBUTO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO ISTITUZIONALI (ENTI PARTECIPANTI)	4.000,00
Titolo 2 entrate correnti	**108.075,31**
RIMBORSI E CONGUAGLI DI IMPOSTE (IVA COMPRESA)	4.313,35
Titolo 3 entrate extrtributarie	**4.313,35**
Ritenute lav. Dip. Lav. Autonomo e ritenute er	36.904,20
Titolo 9 entrate per partite di giro	**36.904,90**
	149.293,56

Le entrate da trasferimenti correnti,provenienti interamente dalla Regione Sicilia pari ad €. 104.075,31 riguardano:

- La concessione del contributo di euro 54.872,81 per la manifestazione di interesse art. 118 l.r. 11/2010;
- contributo per spese di funzionamento pari ad €. 49.202,50;
- Accertamento a saldo contributo quote Enti partecipanti pari ad €. 4.000,00;
- Le entrate extratributarie pari ad €. 4.313,35 riguardano rimborsi e conguaglio iva.

Spese correnti

Le uscite correnti al netto delle partite di giro pari ad €. 34.899,01, sono rappresentate nella seguente tabella:

Tab. 8

Titolo I -Uscite correnti -	Impegni 2019
Spese correnti titolo 1	232.896,92
Uscite per partite di giro titolo 7	36.904,90
Totale impegni di spesa	**269.801,82**

Le citate spese al netto delle partite di giro riguardano:

Tab. 9

Descrizione	Importo
Organi - Presidente-.comitato direttivo -comitato scientifico	26.000,00
Organi controllo	14.223,20
Indennità viaggio organi controllo	2.000,00
Acquisto sofware	7.544,60
altre spese correnti	84.459,98
Mobili e arredi	1.000,00
Salari ed altri assegni	75.000,00
Oneri previdenziali	22.669,14
Totale spese correnti	**232.896,92**

RAFFRONTO DELL'ACCERTATO E RISCOSSO E DELL'IMPEGNATO E PAGATO

Tab. 10

Entrate	Previsione Def. 2019	Somme accertate	Somme accertate e riscosse	Somme accertate e rimaste da riscuotere Residui attivi)	Maggiori e/o minori entrate
Trasferimenti correnti Titolo II	107.000,00	108.075,31	413.800,37	108.075,31	1.075,31
Titolo III Entrate extratributarie	300,00	4.313,35	4.313,35	0,00	4.013,35
Titolo IV Entrate c/capitale	0,00	0,00		0,00	0,00
Titolo IX Entrate partite di giro	154.122,57	36.904,90	37.138,41	300,00	-117.217,67
Totali	261.422,57	149.293,56	455.252,13	108.375,31	-112.129,01
SPESE	Previsione Def. 2019	Somme impegnate	Somme impegnate e pagate	Somme impegnate e rimaste da pagare (Residui Passivi)	Economie di competenza
Titolo I Uscite Correnti	356.757,46	232.896,92	129.587,57	103.309,35	123.860,54
Titolo II Spese in c/capitale	0,00	0,00	0	0,00	0,00
Titolo VII Partite di giro	154.122,57	36.904,90	36.726,65	178,25	117.217,67
Totali	510.880,03	269.801,82	166.314,22	103.487,60	241.078,21

Nella tabella sopra riportata, sono raffrontati le previsioni definitive 2019 dopo le variazioni affettuate prima della chiusura dell'esercizio finanziario con gli accertamenti e gli impegni finali e da cui si evince, che tra gli

scostamenti, quelli più significativi riguardano il titolo delle partite di giro in entrata ed in uscita, che riportano una differenza di €. 117.217,67, rispetto all'importo di €. 154.122,57 di stanziamento definitivo.
Nella relazione allegata al bilancio, non vi è menzione delle motivazioni che hanno generato tale scostamento, nè altresì esplicitato il motivo degli altri scostamenti tra le entrate e le spese.

SITUAZIONE DI CASSA

Il saldo di cassa alla fine dell'esercizio 2019secondo le risultanze contabili dell'Ente è pari ad €. 11.261,13 che raffrontato con il saldo di cassa dell'Istituto Tesoriere/cassiere al 31/12/2019, rilasciato dall'Unicredit ammonta ad €.11.261,13 ed oggetto di verifica di cassa di cui al verbale n. 3 del 25/03/2019.

Tab. 11 EQUILIBRIO DI CASSA

	Riscossioni pagamenti in conto			
	Residui	competenza		Totale
Fondo cassa al 01/01/2019			+	11.261,13
Riscossioni	414.333,88	40.918,25	+	455.252,13
Pagamenti	107.170,40	166.314,22	-	273.484,62
Fondo cassa al 31/12/2019				**193.028,64**

EQUILIBRIO DI BILANCIO

In ordine alla verifica della stabilità dell'equilibrio di bilancio, esso è strettamente connesso alla regola generale dell'equilibrio di bilancio sancito dal novellato articolo 81della Costituzione.

In particolare, il principio dell'equilibrio del bilancio è definito, per gli enti che operano in contabilità finanziaria, sia in fase previsionale che di rendicontazione, come il conseguimento di un saldo non negativo in termini di cassa e di competenza fra le entrate finali e le spese finali, tenendo conto che ai fini della determinazione del saldo, può essere utilizzato l'avanzo di amministrazione.

Dall'esame del prospetto relativo agli equilibri di bilancio allegato al rendiconto della gestione, emerge che l'equilibrio di parte corrente è d'importo pari ad €.88.288,16 mentre quello di parte capitale è pari ad €. 0. Così come meglio rappresentato nella tabella seguente:

Tab. 12

Descrizione	segno +/-	Competenza (accertamenti e impegni imputati nell'esercizio)
Utilizzo risultato di amm.ne destinata a finaz. Spesa corrente	+	233.808,95
Ripiano disavanzo amm.ne es.preced.	-	25.012,53
F/do pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	+	40.661,04
Entrate titolo 2	+	108.075,31
Entrate titolo 3	+	4.313,35
Spese correnti	-	232.896,92
F/do pluriennale vincolato per spese correnti	-	40.661,04
A) Equilibrio di parte corente	=	**88.288,16**
Entrate in c/capitale	+	0,00
Spese in c/capitale	-	0,00
B) Equilibrio di parte capitale	=	**0,00**
Equilibrio finale (D= A-B)		**88.288,16**
Utilizzo risultato di amm.ne destinata a finaz. Spesa corrente	-	0,00
Equilibrio di parte corrente qai fini della copertura degli investimenti pluriennali		**88.288,16**

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro, comprendono le entrate ed uscite che l'ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente, nonché le somme amministrate al cassiere e ai funzionari ordinatori e da questi rendicontate o rimborsate.

Dalle'esame del documento contabile emerge quanto segue:

Tab. 13

Entrate per partite di giro	Prev. Def.	Riscossioni c/comp	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Residui attivi d'esercizio
Titolo VII entrate per c/terzi e partite di giro	154.322,57	36.604,90	**36.904,90**	117.417,67	**300,00**
Spese per partite di giro	Prev. Def.	Pagamenti c/comp	Impegni	Economie c/comp	Residui passivi d'esercizio
Titolo VII Uscite per conto terzi e partite di gi	154.122,57	36.726,65	**36.904,90**	117.217,67	**178,25**

L'accertamento delle entrate e degli impegni sulle partite di giro coincidono, ma dal raffronto tra le riscossioni in c/comp. e pagamenti in c/comp. si evince che alla fine dell'esercizio, hanno generato residui passivi per 178.25 e residui attivi per €. 300,00

Per quanto sopra, il Collegio richiede la documentazione specifica.

Viene prodotto un apposito prospetto, "elenco movimenti da cui si evince, che il residuo attivo di €. 300,00 è stato generato dal mancato versamento presso l'istituto Tesoriere dell'anticipo all'economo a chiusura dell'esercizio 2019. Il versamento di tale somma è stata effettuata all'inizio del mese di gennaio 2020.

Il collegio invita l'ente ad attenersi scrupolosamente per le volte a venire, ad effettuare il versamento dell'anticipazione al cassiere entro il 31/12 di ogni anno.

Per i residui passivi, pari ad €. 178.25 l'Ente non ha ancora effettuato la dovuta regolarizzazione, in quanto trattasi di partite contabili da regolarizzare v/enti previdenziali e v/erario

il Collegio invita l'Ente ha provvedere con la massima sollecitudine alla regolarizzazione delle partite di che trattasi e produrre allo stesso la documentazione di definizione.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa, come esposto nella tabella che segue, evidenzia il saldo di cassa iniziale, gli incassi ed i pagamenti dell'esercizio, il saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio, il totale delle somme rimaste da riscuotere, di quelle rimaste da pagare e il risultato finale di amministrazione, che ammonta ad €.97.809,31

Prospetto dimostrativo del risultato d'amministrazione

Tab 14

Situazione al 31/12/2019		**GESTIONE**		
		RESIDUI	**COMPETENZA**	**TOTALE**
Fondo cassa al 1° gennaio				11.261,13
RISCOSSIONI	(+)	414.333,88	40.918,25	455.252,13
PAGAMENTI	(-)	107.170,40	166.314,22	273.484,62
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			**193.028,64**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			193.028,64
RESIDUI ATTIVI d'esercizio	(+)		108.375,31	
RESIDUI ATTIVI derivanti da esercizi precedenti	(+)	138.475,66		246.850,97
RESIDUI PASSIVI d'esercizio	(-)		103.487,60	
RESIDUI PASSIVI da esercizi precedenti	(-)	197.921,66		301.409,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)		**40.661,04**	40.661,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			**97.809,31**
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:				
Parte accantonata [3]				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... [4]				
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) [5]				
Fondo ……..al 31/12/N-1				
Altri accantonamenti				
	Totale parte accantonata (B)			**0,00**
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	**95.401,61**			
Vincoli derivanti da trasferimenti	**96.274,21**			
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	**16.312,22**			
Altri vincoli				
	Totale parte vincolata (C)			**207.988,04**
Parte destinata agli investimenti				**0,00**
	Totale parte destinata agli investimenti (D)			
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			**-110.178,73**

La composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2019secondo l'art. 42 del D.lgs.118/2011 distinto per fondi liberi, accantonati e fondi vincolati è rappresentato nel modo seguente:

- Parte vincolata formalmente attribuita dall'Ente €. 16.312,22
- Parte vincolata derivante da legge €. 95.401.61
- Vincoli derivanti da trasferimenti €. 96.274,21

Totale parte vincolata vincolo al 31/12/2019 €. 207.988,04

Parte disponibile **€. -110.178,73**

Il risultato di amministrazione conseguito, come appare in tabella, non è sufficiente a coprire gli accantonamenti di parte vincolata, generando cosìun disavanzo pari ad € -110.178,73 che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art 42, comma 12,del D. Lgs n. 118/2011,dovrà essere iscritto tra le spese del prossimo bilancio di previsione come disavanzo da ripianare.

A tal proposito il Collegio prende in esame la delibera del Comitato Direttivo n. n. 16 del 15/05/2020 con la quale ha reso esecutiva sia l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 che l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2019 secondo la normativa vigente, con gli allegati elenchi dei residui attivi e passivi.

Esaminata la richiesta deliberativa, unitamente alla documentazione allegata emerge quanto segue:

RISULTANZE RESIDUI ATTIVI

Minori residui attivi per € 0,00;

Residui Attivi cancellati: € -11.592,79;

Residui attivi conservati per €. 246.850,97; di cui :

€. 138.475,66 da gestione residui precedenti;

€. 108.375,31 da gestione c/competenza 2019

RISULTANZE RESIDUI PASSIVI

Minori residui passivi €0,00;

Residui passivi cancellati: € -34.941,95;

Residui passivi conservati €.301.409,26 di cui :

€. 197.921,66 da gestione residui precedenti;

€.103.487,60 da gestione c/competenza 2019;

Dalla verifica a campione risulta che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate esigibili nell'esercizio 2019, ma non incassate.

I residui attivi eliminati costituiscono una diseconomia di accertamento in quanto la differenza tra il valore stanziato è risultato maggiore rispetto a quello accertato.

Dalla verifica a campione effettuata risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio , ma non pagate.

Dalle verifiche condotte risulta che i residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità mentre per quelli reimputati si è proceduto ad aggiornare l'esigibilità. I residui passivi eliminati costituiscono un economia di bilancio.

GESTIONE DEI RESIDUI

Per i residui evidenziati nella situazione amministrativa l'Ente ha fornito specifico elenco distinto anche per anno di formazione. Gli stessi alla data del 31/12/2019 risultano così determinati.

Residui attivi

Tab. 15 Situazione Residui attivi al 31/12/2019

(A)			(B)	(C=A-B)	(D)	(E=C-D)	F=E/A)	(G)
Residui attivi 01/01/2019	**Riaccertamento**	**Nuovo importo residui iniziali rettiifcato**	**Incassi**	**Residui da incassare**	**Radiazione residui attivi**	**Residui attivi ancora in essere**	**% da riscuotere**	**Residui attivi 2019**
564.402,33	-11.592,79	552.809,54	414.333,88	138.475,66	11.592,79	138.475,66	25,05%	108.375,31

Il Collegio rileva, che alla voce "Riaccertamenti Residui (R)"della pag. 11/340della scheda di riepilogo del rendiconto della gestione, risulta un riaccertamento pari ad -€. 11.592,79.

Come già indicato in premessa, l'Ente ha proceduto tardivamente al riaccertamento ordinario dei residui e per questo il Collegio non è stato chiamato ad esprimere il proprio parere, pertanto ferme restando le responsabilità in capo agli Organi di Vertice dell'Ente, Il Collegio ha proceduto alla verifica degli elenchi dei residui attivi e passivi.

In merito all'andamento degli incassi dei residui attivi si rappresenta quanto segue:

I residui attivi riscossi nell'esercizio riferiti all'anno precedente, sono pari ad €. 414.333,88e rappresentano il 74,95% rispetto ai saldi d'inizio esercizio rettificati e la parte ancora da riscuotere, è pari al 25,05% pari ad €. 138.475,66.

Per le somme accertate pari ad €. 149.293,56 sono stati riscossi in c/competenza €. 40.918,25 e l'importo di €. 108.375,31ha concorso alla formazione di nuovi residui attivi di fine periodo.

L'Ente ha fornito l'elenco dei residui attivi degli anni precedenti:

Tab. 16Formazione Residui attivi

Anno di rif.	Importo	Variaz.+/-	Riscossioni	Da riscuotere
2007	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
2008	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
2009	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
2010	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
2011	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
2012	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
2013	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
2014	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
2015	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
2016	2.839,24	0,00	0,00	2.839,24
2017	81.446,32	0,00	0,00	81.446,32
2018	25.190,10	0,00	0,00	25.190,10
Totale	**138.475,66**		**0,00**	**138.475,66**
2019	108.375,31	0,00	0,00	**108.375,31**
			Totale residui al 31/12/2019	**246.850,97**

RESIDUI PASSIVI

Tab. 17 Residui passivi al 31/12/2019

(A)	(D)	(A1)	(B)	(C=A-B)	(E=C-D)		F=E/A1	G
Residui passivi all'01/01/2019	Riaccertamento	Nuovo importo residui	Pagamenti 2019	Residui ancora da pagare	Radiazione residui	Residui in essere	% da pagare	Residui passivi di comp.2019
340.034,01	- 34.941,95	305.092,06	107.170,40	**197.921,66**	**-34.941,95**	**197.921,66**	**64,87%**	103.487,60

Il Collegio rileva, che alla voce "Riaccertamenti Residui passivi (R)"della pag. 50/340 della scheda di riepilogo del rendiconto della gestione, risulta un riaccertamento pari ad - €. 34.941,95.

In merito alla situazione dei pagamenti dei residui passivi al netto delle partite di giro si rappresenta quanto segue:

I residui passivi pagati nel corso dell'esercizio e riferiti all'anno precedente, sono pari ad €. 107.170,40, e rappresentano il 35,13% rispetto ai saldi d'inizio anno, mentre quelli rimasti da pagare sono pari ad €. 197.921,6 e rappresentano il64.87%. rispetto ai saldi d'inizio anno.

Per le somme impegnate nell'esercizio 2019, pari ad €. 269.801,82sono stati pagati €. 166.314,22 e l'importo di €. 103.487,60 ha concorso alla formazione di nuovi residui passivi d'esercizio.

L'Ente ha fornito l'elenco dei residui passivi degli anni precedenti:

Tab. 18 formazione residui passivi

Anno di rif.	Importo	Variaz.+/-	Pagamenti	Da Pagare
2013	1.080,00	0,00	0,00	1.080,00
2016	34.905,48	-16.808,42	1.512,87	16.584,19
2017	172.327,49	-6.364,23	64.259,05	101.704,21
2018	131.721,04	-11.769,30	41.398,48	78.553,26
Totali	**340.034,01**	**-34.941,95**	**107.170,40**	**197.921,66**
2019	279.683,34	-9.881,72	166.314,22	103.487,40
Totali	**619.717,35**	**-44.823,67**	**273.484,62**	**301.409,06**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Tab. 19

Lo Stato patrimoniale, è stato redatto in conformità all'art. 2424 del c.c. e riporta le risultanze dei dati di bilancio secondo il prospetto sotto indicato:

Attivita'	2018	2019
A) Crediti V/lo stato	**16.142,73**	16.142,73
B) Immobilizzazioni	**1.000,00**	**1.000,00**
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni materiali		
Immobilizzazioni finanziarie	1.000,00	1.000,00
C) Attivo circolante	**575.663,46**	**439.879,61**
Rimanenze		
Residui attivi(crediti)	564.402,33	246.850,97
Attività finanziarie che non costit.immob.		
Disponibilità liquide	11.261,13	193.028,64
Disponibilità di tesoreria		
D) Ratei e risconti		
Totale attivita'	**592.806,19**	**457.022,34**
PASSIVITA'		
A) Patrimonio netto	**160.951,68**	**60.211,47**
F/do di dotazione	16.142,73	16.142,73
Riserve	28.484,32	172.495,32
Avanzo/disavanzo d'esercizio	116.324,63	-128.426,58
B) Contributi c/capitale	**0,00**	
C) Fondi per risschi ed oneri		
D) Trattamentofine rapporto	**90.000,00**	**95.401,61**
E) Totale debiti	**341.854,51**	**301.409,26**
Residui passivi		
Debiti v/banche e tesoriere	0,00	
Debiti V/fornitori	286.562,20	256.430,16
Altri debiti	55.292,31	44.979,10
F) Ratei e risconti	**0,00**	
Ratei passivi		
Risconti passivi		
Totale passività	**592.806,19**	**457.022,34**

Particolare attenzione viene rivolta alla voce “f/do di dotazione”. Il Collegio già nella diverse sedute, ha eccepito rilievo in ordine all’utilizzo del predetto fondo da parte dell’Ente e della sua reale consistenza rispetto alle risultanze contabili.

L’Ente con la nota 83 del 13/02/2018, ha prodotto delle controdeduzione al rilievo posto dal Collegio, che dopo averle esaminate sono state ritenute inadeguate ribadendo all’Ente, di redigere un piano pluriennale di recupero del fondo di dotazione.

Le vicende inerente tale fondo sono state argomentate nelle diverse sedute dal Collegio e trae origine da una serie di costi pluriennali sostenute dall'Ente, per l'ammontare complessivo di €. 448.668,27, riconducibili all'acquisizione di beni durevoli, destinati in parte all'Ente in questione, per l'accrescimento della propria dotazione patrimoniale per €.98.327,79 ed in misura più consistente pari ad €. 350.340,48 per beni destinati alla struttura agricola denominata "Don Pietro di Ragusa", di cui al contratto di comodato d'uso stipulato tra l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura ed il CORERAS, in data 11/04/2001 registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Palermo in data 12/04/2001 n. 15073 serie 3A. Detta convenzione, è stata approvata con il D.A n. 925 del 19/06/2001.

L'Ente nella prospettiva di rispondere alle più efficienti esigenze settoriale del mondo agricolo e della sperimentazione, in virtù anche del lungo termine prospettato dalla continuità dell'attività istituzionale demandata dalla Regione Siciliana, ha ritenuto opportuno effettuare degli investimenti, utilizzando oltre alle provvidenze sopra richiamate, anche il fondo di dotazione per l'importo di €. 350.340,48.

L'inaspettata risoluzione anticipata del medesimo contratto di comodato avvenuta in data 25/05/2011, ha peraltro comportato, la perdita da parte dell'Ente medesimo, di tutti gli investimenti realizzati nel tempo, in quanto, secondo l'art. 8 della convenzione più volte citata, il comodatario non ha diritto ad alcuno indennizzo per qualsiasi titolo con la sola previsione di asportare soltanto i beni separabili senza recare nessun deterioramento ai medesimi beni. La stessa convenzione, ha altresì precisato, che "*i beni immobili non separabili saranno acquisiti dall'Amministrazione, e nulla è dovuto al comodatari*o" .

La risoluzione del contratto, è stata richiesta dall'Amministrazione regionale, invocando l'art. 8 del citato atto di comodato, così come emerge dalla nota assessoriale 14441 del 25/05/2011 acquisita agli atti, adducendo che la gestione dell'azienda, a seguito del riassetto organizzativo dell'amministrazione, sarebbe stato di competenza delle nuove unità polivalenti di sperimentazione e ricerca applicata di cui all'art. 16 della l.r. 24/75.

Pertanto, il Collegio ai fini di una corretta e coerente rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura patrimoniale ed economica nel rispetto del principio veridicità, attendibilità e correttezza, con particolare riguardo alle vicende legate all'utilizzo del f/do di dotazione, ribadisce anche per l'esercizio 2019, che il fondo di che trattasi venga adeguato per l'importo pari ad €. 350.340,48 conformemente alle disposizioni assessoriali, fino ad oggi disattese.

Tab. 20 Fondo di dotazione

FONDO DI DOTAZIONE AL 31/12/2019	
FONDO INIZIALE	464.811,00
INVESTIMENTI AZIENDA DON PIETRO	-350.340,48
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ENTE	-98.327,79
SALDO FONDO DI DOTAZIONE	**16.142,73**

CONTO ECONOMICO

Tab. 21

Il conto economico è stato redatto in conformità all'art. 2425 del c.c. e presenta le seguenti risultanze:

DESCRIZIONE	2018	2019
A) componenti positivi della gestione		
Proventi da trasferimenti e contributi	310.281,59	108.075,31
Altri ricavi e proventi diversi	31.366,75	4.313,35
Totale componenti positivi della gestione	**341.648,34**	**112.388,66**
B) Componenti negativi della gestione		
Prestazioni di servizi	106.244,18	92.004,58
Personale	106.998,60	139.892,34
Acquisto materiale di consumo	673,68	0,00
Oneri diversi di gestione	4.713,59	1.000,00
Totale componenti negativi della gestione	**218.630,05**	**232.896,92**
Differenza tra A-B	**123.018,29**	**-120.508,26**
C) Proventi ed oneri finanziari	**0,00**	**0,00**
Interessi ed altri oneri	0,00	0,00
Totale proventi ed oneri finanziari	**0,00**	**0,00**
E) Proventi e oneri straordinari		
Sopravvenienze attive e sopravvenienze e insussist.attivo		
Proventi straordinari	1.981,73	0,00
sopravvenienze passive	2.509,32	0,00
Totale proventi ed oneri straordinari	**-527,59**	**0,00**
Risultato prima delle imposte A-B+/-C+D+E	122.490,70	-120.508,26
Imposte	6.166,07	7.918,32
Risultato dell'esercizio	**116.324,63**	**-128.426,58**

Dall'esame del c/economico, si evidenzia un marcata esposizione dei costi d'esercizio, legati a spese per prestazioni di servizi e del personale.

Sulla base di quanto riportato negli atti suddetti ed ai soli fini tecnico-contabili, ferma restando la competenza e la responsabilità dell'amministrazione circa le risultanze esposte, il Collegio ha accertato:

1. la corrispondenza tra le risultanze contabili ed i dati esposti nel rendiconto consuntivo;
2. la completezza degli allegati predisposti;
3. la regolarità della gestione contabile, *sulla base degli atti prodotti*;
4. l'equilibrio di cassa;
5. l'importo del fondo finale di cassa iscritto nel conto finanziario non è concordante con l'importo riportato dalla comunicazione fatta dall'istituto cassiere, poichè il fondo cassa dell'economo pari ad €. 300,00 non è stato versato in tesoreria entro la chiusura dell'esercizio 2019, fatto già rilevato nella precedente seduta per la verifica di cassa al 31/12/2019;
6. In merito alla situazione dei residui attivi e passivi, l'ente ha provveduto tardivamente al riaccertamento previsto del comma 7 dell'art. 3 del D.lgs. 118/2011, meglio declinato nel principio applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2.
7. Consistenza del fondo di dotazione;
8. il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, così come previsti dalla normativa vigente.

PREMESSE

Il Collegio dopo aver acquisito ogni utile informazione al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2019, allega alla presente relazione il predetto documento e dei suoi allegati costituendone parte integrante.

SINTESI DELLE VERIFICHE

L'esame del rendiconto generale è stato condotto secondo gli statuiti principi relativi alla funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica previsti dal D.lvo. 118/2011 e s.m.i. e svolgendo i compiti di cui all'art. 20 del decreto legislativo 30 giugno 2011 n. 123.

L'attività di controllo sul rendiconto svolta in conformità ai predetti principi è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2019, sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo.

Il procedimento di verifica ha riguardato:

1. la verifica dell'adozione dello schema di bilancio secondo secondo l'allegato 10 di cui all'art. 11 lett.b) del D.lgs. 118/2011 e la completezza dei suoi allegati;
2. la verifica e la rispondenza dei dati riportati nel conto consuntivo con quelli desunti dalla contabilità tenuta nel corso dell'esercizio;
3. la verifica e la corretta esposizione in bilancio dei dati contabili, l'esistenza delle attività e passività e l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione e l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili posti nel predetto documento contabile;
4. le analisi necessarie e le acquisizioni delle informazioni in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio;
5. La verifica dei residui attivi e passivi;
6. l'osservanza dei principi di revisione internazionali (ISA Italia) n° 500 e 505 in ordine all'attività di verifica delle poste creditorie e debitorie anche nei confronti della Regione;

RISULTATI DELLE VERIFICHE

Il rendiconto generale ed i suoi allegati, meglio già espressi in premessa, risultano conformi alla normativa vigente con particolare riguardo all'adozione dello schema di bilancio previsto dall'art. 11 lett b) del D.Lgs. 118/2011 con i suoi allegati;

Anche la rispondenza dei dati riportati nel rendiconto consuntivo concordano con i dati riportati nella contabilità d'esercizio.

Il fondo cassa al 31/12/2019 evidenzia un saldo di €. 193.028,64checoncorda con la documentazione dell'istituto cassiere, ma non tiene conto del versamento che l'Ente avrebbe dovuto effettuare entro la

chiusura dell'esercizio 2019 dell'importo di €. 300,00 detenuto dall'economo cassiere dell'Ente a titolo di fondo cassa per le piccole spese, versamento avvenuto nel mese di gennaio 2020;

Per le partite giro, come già in precedenza detto, hanno generato un residuo attivo pari ad €. 300,00 imputabile al mancato versamento entro il 31/12/2019 del fondo cassa, come sopra già accennato.

Mentre l'importo di €. 178,25 quale residuo passivo imputabile alle partite di giro, afferiscono partite contabili da regolarizzare v/enti previdenziali e v/erario .

Inoltre, appare opportuno evidenziare che le partite di giro scostamenti del dato in sede di rendiconto rispetto a quello previsionale delle partite di giro

Per le Previsioni di Bilancio , il Collegio In ordine alle previsioni definitive tra il bilancio di previsione 2019 e quelle riportate nel bilancio consuntivo, rileva che la discordanza dei dati sopraindicati tra le previsioni definitive in fase di assestamento e le previsioni definitive rilevate in sede di consuntivo, è dovuta all'introduzione di nuove variazioni fatte dall'ente a posteriori rispetto a quelle sottoposte al Collegio nella seduta del 16/11/2019 e di cui al verbale n. 11;

Per quanto concerne il risultato di amministrazione, con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'01/08/2019, sono state introdotte modifiche al D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e in particolare sono stati aggiornati il principio contabile generale della competenza finanziaria (allegato n. 1, paragrafo 16) il principio contabile applicato alla programmazione (allegato 4/1) e il principio applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2). Le nuove disposizioni hanno apportato importanti innovazioni con refluenze per la formazione dei documenti contabili (bilancio di previsione e rendiconto generale legati sia ad aspetti gestionali che per gli adempimenti connessi alla salvaguardia degli equilibri di bilancio. Il decreto ha introdotto nel contesto del modello del risultato di amministrazione, tre nuovi prospetti da allegare ai documenti contabili, obbligatori dal rendiconto generale 2019, riguardanti le quote voncolate, accantonate e quelle destinate agli investimenti.

In particolare, il Collegio, accertato che il risultato di amministrazione pari ad €. 97.809,31non è sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate ed accantonate.

Secondo il principio contabile applicato della Contabilità Finanziaria, all. 4/2 – punto 9.2 del Decreto, il Risultato di Amministrazione alla fine dell'esercizio consiste nel fondo di cassa esistente al 31 dicembre dell'anno, maggiorato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi, come risultanti dai dati del rendiconto generale, cui si sottrae ulteriormente il fondo pluriennale vincolato determinato alla medesima data.

In formula:

Risultato di Amministrazione =

+ giacenza di cassa

+ residui attivi

- residui passivi

- F.P.V. spesa

Il Risultato di Amministrazione, se positivo, costituisce l'Avanzo diAmministrazione; se negativo, costituisce il Disavanzo di Amministrazione.

Nel caso specifico, il Risultato di Amministrazione pari ad €. 97.809,31, non è risultato sufficiente a comprendere la somma tra le quote vincolate, le quote destinate agli investimenti e le quote accantonate, pari complessivamente ad €. 207.988,04, pertanto, la parte mancante pari ad - €. 110.178,73 (deficit), deve essere iscritta nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, prima di tutte le spese,come **Disavanzo da recuperare.**

Per quanto concerne il Quadro generale riassuntivo allegato al rendiconto, a partire dall'esercizio 2019, il Decreto ha previsto, a margine del prospetto due ulteriori rilevazioni:

La gestione del bilancio e la gestione degli accantonamenti in sede di rendiconto. In particolare, la gestione del bilancio è finalizzata a misurare la capacità della gestione di competenza dell'esercizio di riferimento di dare piena copertura agli accantonamenti stanziati nel bilancio di previsione definitivamente assestato e alle risorse vincolate compreso il f/do pluriennale vincolato.

Per i residui sia attivi che passivi, il Collegio ha invitato più volte l'Ente a monitorare costantemente l'attività di recupero dei residui attivi e passivi con riguardo alle annualità più remote.

Lo scopo è di determinare per ogni residuo attivo e passivo, sia il corretto importo sia l'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza cioè esigibile e, quindi l'esercizio finanziario al quale gli accertamenti e gli impegni devono essere correttamente imputati, in attuazione del principio contabile generale della competenza finanziaria;

Fondo di dotazione, il Collegio ai fini di una corretta e coerente rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura patrimoniale ed economica nel rispetto del principio veridicità, attendibilità e correttezza, con particolare riguardo alle vicende legate all'utilizzo del f/do di dotazione, ribadisce anche per l'esercizio 2018, che il fondo di che trattasi venga adeguato per l'importo pari ad €. 350.340,48 conformemente alle disposizioni assessoriali, fino ad oggi disattese.

A giudizio di questo Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Rendiconto generale alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e della loro corretta esposizione in bilancio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso, è sostanzialmente conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente per l'esercizio chiuso al 31/12/2019, in conformità alle norme di cui al D.lgs. 118/2011.

Per le superiori motivazioni il Collegio

RACCOMANDA

gli Organi preposti, sono invitati di :

- dare attuazione del piano di rientro del disavanzo formatosi in sede di rendiconto generale, volto a garantire in chiave prospettica, il riassorbimento dello stesso, le cui risultanze saranno oggetto di valutazione da parte di questo Collegio.Si tratta di un riscontro sostanziale, finalizzato a verificare e

validare (nell'ambito del parere) la capacità dell'ente di ripristinare le condizioni di equilibrio del bilancio attraverso lo strumento del ripiano ordinario;

- provvedere con la massima sollecitudine alla regolarizzazione delle partite di giro meglio specificate in premessa e produrre al Collegio dei Revisori la documentazione di definizione. Su tale argomento, il Collegio ha altresì evidenziato lo scostamento tra dati previsionali resi definitivi in sede di assestamento nel mese di dicembre 2019 ed i dati definitivi di cui al rendiconto generale, sia in entrata che in uscita, che riportano una differenza di €.- 117.217,67, rispetto all'importo di €. 154.122,57 di stanziamento definitivo. Nella relazione allegata al bilancio, non vi è menzione delle motivazioni che hanno generato tale scostamento, quindi nel rispetto del, principio di prudenza,che si estrinseca sia nelle valutazione dei documenti di previsione e programmazione che nel rendiconto generale, nel bilancio di previsione, e più precisamente nei documenti finanziari, devono essere iscritte solo le componenti positive delle entrate che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative delle uscite o spese saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste.
- Attivare le procedure di concertazione con l'Organo Tutorio, ai fini una corretta e coerente rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura patrimoniale ed economica nel rispetto del principio veridicità, attendibilità e correttezza, con particolare riguardo alle vicende legate all'utilizzo del f/do di dotazione, affinchè venga adeguato per l'importo pari ad €. 350.340,48, conformemente alle disposizioni assessoriali ed alla proposta più volte sollecitata dal Collegio dei Revisori, di predisporre un piano pluriennale di rientro, fino ad oggi disattese.

ESPRIME

il proprio ***giudizio positivo*** essendo il rendiconto generale conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Dott. Mario Giannone (Presidente)

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 39/93

Dott. Fanino Pappalardo (Componente)

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 39/93

Dott. Salvatore Restivo (Componente)

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 39/93